



Ministero dei Trasporti

S.I.I.T. N. 1 – SERVIZI INTEGRATI INFRASTRUTTURE e TRASPORTI
SETTORE TRASPORTI - Piemonte e Valle d'Aosta
Ufficio Motorizzazione Civile di Torino
UFFICIO DI SUPPORTO DEL DIRETTORE

COMUNICAZIONE INTERNA N. 24/2006 **(AVVISO PER GLI UTENTI PRIVATI)**

OGGETTO: Art. 7, decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223 - Nuove modalità di autenticazione degli atti di alienazione dei beni mobili registrati e degli atti di costituzione di diritti di garanzia sugli stessi.

Come noto, il Decreto Legge n° 223 del 4 luglio 2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 153 del 4 luglio 2006, prevede:

1. che l'autenticazione degli atti e delle dichiarazioni aventi ad oggetto l'alienazione di beni mobili registrati e rimorchi o la costituzione di diritti di garanzia sui medesimi possa essere richiesta anche agli uffici comunali ed ai titolari degli Sportelli telematici dell'automobilista di cui all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 19 settembre 2000, n. 358, che sono tenuti a rilasciarla gratuitamente, salvo i previsti diritti di segreteria, nella stessa data della richiesta, salvo motivato diniego;
2. l'abrogazione dei commi 390 e 391 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006).

Al riguardo, il Ministero dei Trasporti, in data 10 luglio 2006, ha emanato la circolare prot. n. 16090/08/08/01 che fornisce alcuni chiarimenti esplicativi relativamente alle istanze presentate presso il nostro ufficio.

A) Atti per i quali non e' piu' obbligatoria l'autentica notarile

Indipendentemente dal fatto che la formalità di trascrizione nel pubblico registro automobilistico rientri nell'ambito di applicazione del D.P.R. n. 358/2000 ("Sportello telematico dell'automobilista"), l'ACI ha evidenziato che l'autentica notarile non è più obbligatoria:

- per gli atti di vendita (anche ex art.2688 c.c.);
- per gli atti costitutivi di ipoteca aventi ad oggetto i beni mobili registrati (autoveicoli, motoveicoli e rimorchi);
- gli atti di accettazione d'eredità.

Ne consegue che anche gli atti di rettifica, aventi ad oggetto atti autenticati con le nuove modalità, debbono essere autenticati con le medesime disposizioni previste all'art. 7 del decreto-legge in esame.

Viceversa, per la rettifica di atti notarili continua ad essere necessaria l'autentica del notaio.

La norma, inoltre, non contempla gli atti di cancellazione d'ipoteca e gli atti di costituzione di diritti d'usufrutto e uso, la cui autenticazione, peraltro, continua ad essere di esclusiva competenza dei notai.

B) Soggetti abilitati all'autentica delle sottoscrizioni

Oltre ai notai, e tranne per i casi detti, sono legittimati a svolgere l'attività di autenticazione:

1. gli Uffici Comunali;
2. i titolari degli STA (Uffici Provinciali ACI che gestiscono il PRA, Uffici della Motorizzazione Civile, delegazioni ACI e Studi di consulenza automobilistica).

Per quanto di competenza di questa Amministrazione, e tenuto conto delle esigenze organizzative di questo Ufficio, si fa presente quanto segue:

- in fase di prima applicazione - può essere adibito alle attività di autenticazione, esclusivamente il personale inquadrato nell'area non inferiore a C,;
- ulteriori e diverse disposizioni potranno essere impartite a seguito del necessario confronto con le Organizzazioni Sindacali rappresentative del personale dell'Amministrazione Centrale di questo Ufficio.

C) Modalità di autenticazione

La sottoscrizione deve essere resa dall'interessato in presenza del funzionario, il quale accerta l'identità del dichiarante a mezzo di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità i cui estremi sono riportati nel corpo dell'autentica, il quale deve altresì contenere:

- la data e il luogo in cui avviene l'autentica (che deve ovviamente corrispondere con il luogo dove ha sede l'Ufficio);
- il nome, il cognome, il profilo professionale e l'area di inquadramento del funzionario che ha proceduto all'autenticazione, nonché l'indicazione dell'Amministrazione di appartenenza;
- la firma leggibile e per esteso del funzionario che ha proceduto all'autenticazione ed il proprio timbro recante nome e cognome;
- il timbro dell'Ufficio.

L'autentica deve essere effettuata, salvo motivato diniego, nello stesso giorno della richiesta; contestualmente, dovrà essere presentata anche la richiesta di rilascio del nuovo certificato di proprietà e di aggiornamento della carta di circolazione, con procedura STA.

L'atto di vendita deve essere redatto, sul retro del modello NP-1B (certificato di proprietà) nel riquadro T.

Al riguardo, l'ACI ha reso noto che, nelle more dell'approvazione dei nuovi modelli PRA, dovrà essere utilizzato lo spazio già previsto per l'autentica notarile, barrando i dati nel modo indicato nell'Allegato 1.

Qualora, nei casi previsti, l'atto di vendita non venga redatto sul certificato di proprietà, l'ACI ha altresì precisato che deve essere in duplice originale e deve essere autenticata la firma sia dell'acquirente sia del venditore, utilizzando la formula d'autentica specificata nell'Allegato 2.

L'attività del funzionario è comunque limitata all'autentica della firma e al controllo dei poteri di firma del venditore (ovvero, nel caso di firma bilaterale, dell'acquirente e del venditore).

Di conseguenza, il sottoscrittore dell'atto deve comprovare la qualità in base alla quale è legittimato ad agire in nome e per conto del venditore (o dell'acquirente), sia nel caso di persone giuridiche (es. amministratore unico della società) sia nel caso di persone fisiche (es. procura).

D) Costi

La norma in esame prescrive che l'autentica sia eseguita gratuitamente.

Viceversa, come evidenziato dallo stesso ACI, sugli atti deve essere assolta l'imposta di bollo.

E) Repertorio

I funzionari addetti alle attività di autenticazione sono tenuti alla compilazione di un repertorio cartaceo degli atti autenticati presso l'Ufficio, utilizzando un registro conforme a quello esemplificato nell'Allegato 3; ciascuna pagina del repertorio deve essere vidimata dal Direttore dell'Ufficio, ovvero dal Capo Area.

Il repertorio deve essere custodito dalla Segreteria dell'Area Tecnica - Immatricolazioni.

Peraltro, ragioni di cautela suggeriscono, perlomeno nella attuale fase di sperimentazione delle nuove procedure, di conservare agli atti anche la copia delle autentiche effettuate.

Le difficoltà operative, dovranno essere segnalate al Capo Area, il quale, per il tramite del Direttore, le trasmetterà alla Segreteria del dipartimento per i Trasporti Terrestri.

La presente, viene distribuita secondo le modalità previste dall'Ordine di Servizio n° 5/02 e pubblicata sul sito internet all'indirizzo www.motorizzazione torino.it – Settore Novità, nonché divulgata attraverso la Cartella Pubblica di rete.

UFFICIO DI SUPPORTO
Ing. Antonio SACCO

IL DIRETTORE
Dr. Ing. Roberto BATTISTONI

Torino, 13/07/2006

Allegato 1

T DICHIARAZIONE DI VENDITA Art. 13 R.D. n°1814/1927	Il veicolo di cui al presente certificato di proprietà n. <input type="text"/>		è stato verbalmente venduto allo/agli acquirente/i
	di seguito indicato/i, per il quietanzato prezzo di euro <input type="text"/>		con ogni garanzia di legge
acquirente/i			
<input type="text"/>			
Atto Soggetto / Non soggetto a IVA		data firma del venditore	
AUTENTICAZIONE DI FIRMA	REPERTORIO N. <input type="text"/>	lo dr <input type="text"/>	notaio in(1) dell'UMC d. <input type="text"/>
	Iscritto al Collegio Notarile di <input type="text"/> previa concorde rinuncia all'assistenza dei testimoni , certifico che la/le parte/i di seguito indicata/e, della cui identità personale sono certo, ha/hanno sottoscritto in mia presenza la dichiarazione di vendita che precede.		
Parte/i			BOLLO E SIGILLO(2)
<input type="text"/>			
Luogo e data			firma (3) del notaio

NOTE

(1) Indicare il profilo professionale e l'area di inquadramento (es. Direttore Amministrativo – C2)

(2) Apporre il timbro dell'Ufficio

(3) Apporre il timbro recante nome e cognome e la firma leggibile e per esteso

Repertorio n.(1) Ufficio Motorizzazione Civile di TORINO
lo sottoscritto/a(2),(3) nei ruoli
del Ministero dei Trasporti – Ufficio Motorizzazione Civile di TORINO, attesto che la/e
parte/i sopra indicata/e, la cui identità ho accertato tramite esibizione del/dei documenti
di identità/riconoscimento n.....rilasciato
da.....il..... ha/hanno sottoscritto in mia presenza la dichiarazione di
vendita che precede.

Luogo e data

Timbro e firma (4)
Timbro dell'Ufficio

NOTE

(1) *Indicare il numero progressivo dell'autentica*

(2) *Indicare il cognome e il nome*

(3) *Indicare il profilo professionale e l'area di inquadramento (es. Direttore Amministrativo – C2)*

(4) *Apporre la firma leggibile e per esteso ed il timbro recante nome e cognome*

